



The Holy See

DISCORSO DEL SANTO PADRE PIO X ALLA LEGAZIONE STRAORDINARIA D'ABISSINIA

7 ottobre 1907

Sono veramente lieto dei sentimenti, che in nome vostro e di Sua Maestà il Re dei Re, Signore e Imperatore dell'Etiopia, colla guida del Santo Vangelo, avete espressi di rispetto e di ossequio alla Cattedra di San Pietro; e successore benché indegno del Santo Apostolo, mi gode l'animo di esternare a Voi e al Vostro Gran Signore la miariverente ammirazione.

Padre dei popoli del mondo, mentre stendo a tutti le braccia, e a tutti indirizzo la mia parola per chiamarli alla luce della verità, faccio questo con affetto particolare col grande Imperatore dell'Etiopia informato a tanta riverenza verso la Chiesa cattolica, della quale riconosce la dignità, il potere e per le divine promesse la certa durata.

Mi è cara poi in modo speciale questa occasione per rinnovare la mia gratitudine e riconoscenza al grande Imperatore per l'alta protezione ch'egli dona ai miei Missionari, che predicano nell'immenso suo impero il vangelo di Gesù Cristo. Assicuratelo pure il vostro gran Signore, che i buoni Padri non saranno mai ingrati alla sua protezione e ai suoi favori, e lontani affatto da ogni ribellione, nemici d'ogni insidia, d'ogni inganno e d'ogni astuzia, predicando ai suoi popoli la dottrina del Vangelo, che è dottrina di carità, d'umiltà e di perfetta soggezione alle autorità costituite, renderanno a lui i migliori servigi, preparandogli sudditi fedeli, soldati valorosi e forti campioni per sostenere la sua autorità e difendere il suo trono.

E oltre questo vantaggio non gli mancheranno a grande compenso le divine benedizioni per la sua prosperità, benedizioni che auguro di cuore a lui gran Signore, alla Imperatrice, ai Principi della sua Casa e del suo Impero, e a Voi in modo particolare, che vi farete interprete fedele di questi miei sentimenti.

*AAS, vol. XL (1907), pp. 667-669.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana